



COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE

(Città Metropolitana di Bari)

Cap. 70020 -P.za A. Moro,10 - tel. 080/3211200 - Fax-080/3211320 - P.I. 00878940725

Pec :territorio.comunecassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it -E-mail: ufficioambiente@comune.cassanodellemurge.ba.it

SETTORE III

*Servizio di Selezione e Valorizzazione Rifiuti
provenienti da Raccolta Differenziata*

Individuazione impianti Anno 2024

Progetto unico ex art. 41 comma 12 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICAZIONI PER STESURA DOCUMENTI SICUREZZA

QUADRO ECONOMICO

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

PREMESSA

Il presente progetto unico, redatto ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, riguarda la progettazione del servizio per la selezione e valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata effettuata sul territorio comunale per l'anno 2024 nelle more che gli organi preposti all'implementazione di quanto previsto ex dall'art. 8 comma 4 e 5 ed art. 15 della L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii. e delle Circolari da parte dell'Autorità Territoriale Regionale per la Gestione dei Rifiuti (AGER), individuino gli impianti di trattamento finale dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani anche per il Comune di Cassano delle Murge. In ragione della natura dei rifiuti e della tipologia di servizio da espletare, per il quale si richiede da parte degli impianti il possesso di specifiche autorizzazioni in termini di rifiuti conferibili e relative quantità, nonché essere riconosciuti come piattaforme di trattamento da parte dei Consorzi di Filera (Accordo ANCI-CONAI ecc.) si ritiene di indire una procedura di affidamento-individuazione impianto per singolo codice Elenco Europeo Rifiuti (CER) restando salva la possibilità da parte degli operatori economici di partecipare a più o a tutte le procedure attivate.

QUADRO ESIGENZIALE – FINALITA'

Il quadro esigenziale e le finalità della progettazione del servizio in argomento sono il contenimento del costo di conferimento dei rifiuti secchi da inviare a recupero o smaltimento, pericolosi e non pericolosi (ad esclusione del secco residuo/indifferenziato e dei rifiuti compostabili), da conferire presso impianti autorizzati come per legge ovvero in possesso del titolo autorizzatorio ex Parte II o Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 adeguato alle diverse tipologie di rifiuti solidi urbani in questione e delle quantità annue che si intendono conferire (art. 29-sexies e/o 208, 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii.), nonché la tutela dell'ambiente, dell'igiene urbana, della salute dei cittadini, la riduzione dell'inquinamento e l'utilizzo di corrette modalità di gestione dei rifiuti classificabili come rifiuti urbani ai sensi del Regolamento Comunale di Igiene Urbana e Gestione del Centro Comunale di Raccolta Rifiuti approvato con D.C.C. n. 5/2022.

Il presente elaborato unico ha valenza di documento di indirizzo alla progettazione di cui all'art. 3 dell'Allegato I.7 del Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. 36/2023 e che in relazione alla dimensione, specifica tipologia e categoria dell'intervento da realizzare, consistente essenzialmente nell'individuazione degli impianti di destinazione dei rifiuti raccolti in maniera differenziata sul territorio comunale al fine del loro conferimento per il successivo avvio a recupero/smaltimento e per la valorizzazione economica di quelle frazioni di rifiuti che dopo opportuna selezione e separazione dalle frazioni estranee siano potenzialmente oggetto di corrispettivi da parte dei Consorzi di Filiera degli accordi ANCI-CONAI o vendibili sui mercati privati.

L'AGER con nota prot. n. 12095 del 22/12/2022 con riferimento alla propria precedente comunicazione prot. 6444/2022 comunica che “la scrivente Agenzia sta procedendo alla predisposizione degli atti di gara per l'affidamento del servizio di gestione degli impianti di recupero e trattamento delle frazioni secche differenziate, anche alla luce delle novità normative introdotte con il D.Lgs. n. 116/2020 e, in particolare, dell'applicazione dell'art. 222 del T.U.A. in relazione alla determinazione dei criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio. Pertanto, nelle more della definizione di quanto sopra, si dispone ai Comuni e agli ARO di procedere all'affidamento del servizio nel rispetto di quanto innanzi rappresentato **fatta salva la clausola di risoluzione anticipata nel caso di perfezionamento del procedimento da parte di AGER**”;

“VOLUME DI SERVIZIO” - QUANTIFICAZIONE DELLA MASSA ANNUA DI “RIFIUTI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA”

Per la determinazione del “volume di servizio” è necessaria la quantificazione della massa di rifiuti secchi da inviare a recupero o smaltimento, di tipo pericoloso e non pericoloso (ad esclusione del secco residuo/indifferenziato e dei rifiuti compostabili). Questo dato è alla base della definizione del servizio richiesto da porre a base delle procedure di affidamento per l'individuazione impianti conferimento. Le produzioni specifiche per singolo CER sono state definite sulla scorta della consistenza dei singoli flussi di rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi assimilati che si raccolgono nel territorio di Cassano delle Murge. A questo proposito è da rilevare che il servizio attualmente in essere è essenzialmente di tipo domiciliare e che alcune tipologie di rifiuti non pericolosi (ingombranti, indumenti usati, ecc.) potranno provenire dal Centro Comunale di Raccolta. Nella tabella che segue è riportato il quantitativo che si prevede di raccogliere desunto da dalle quantità stimate sulla base dello storico dei quantitativi raccolti.

	CER	Descrizione rifiuto da conferire	Stima quantità annuale in tonnellate
1	15.01.06	Imballaggi in materiali misti	485
2	15.01.07	Imballaggi in vetro	470
3	20.01.02	Materiali in vetro (lastre)	15
4	17.01.07	Miscugli o frazioni separate di cemento, ecc diverse dalla voce 17 01 06	205
5	08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	0,5
6	15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,5
7	15.01.11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	0,5
8	20.01.27	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	7
9	20.01.28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	1,5
10	20.01.32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	1,5
11	20.01.39	materiali in plastica rigida	33
12	20.02.03	altri rifiuti non biodegradabili (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)	3
13	16.01.03	pneumatici fuori uso	10
14	20.01.38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	235
15	20.02.01	rifiuti biodegradabili (sfalci di potatura)	175
16	20.03.03	Residui della pulizia stradale avviati a recupero	185
17	20.03.07	Rifiuti ingombranti (misti avviati a recupero)	197
18	15.01.02	Imballaggi di plastica	5
19	16.10.02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01 (acque lavaggio cassonetti)	n° 60 interventi annui

Oltre questi rifiuti sono raccolti sul territorio anche le seguenti tipologie di rifiuti, oltre a frazione organica e rifiuto secco residuo, che o non sono soggetti a pagamento di corrispettivi per attività di selezione o che sono soggetti a ricavi per commercializzazione diretta, senza intervento del gestore del servizio di igiene urbana nella raccolta degli stessi.

CER	Descrizione
200110	Abbigliamento
200125	Oli e grassi commestibili

200126	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
200140	Metalli
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
200123	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
200135	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (3)
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
160601	Batterie al piombo
200133	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
200134	Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
150101 - 200101	Carta e cartone
200108	Rifiuti biodegradabili
200301	Rifiuti urbani non differenziati

Ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. il servizio di commercializzazione degli imballaggi da raccolta differenziata e l'individuazione degli impianti di recupero da frazione organica del rifiuto solido urbano (FORSU) e riciclaggio sono organizzati ed erogati al fine di favorire il più possibile il recupero, privilegiando il principio di prossimità, fermo restando la necessità di conseguire economie di scala e differenziazione per le diverse frazioni merceologiche intercettate dalla raccolta differenziata idonea a massimizzare l'efficienza del servizio. Ed ai sensi del comma 5 i corrispettivi provenienti dalla commercializzazione di rifiuti da imballaggio derivanti dalle raccolte differenziate sono erogati esclusivamente agli enti locali facenti parte delle aree omogenee di raccolta, cui è fatto divieto di delegare tale funzione al gestore del servizio di raccolta e trasporto.

IMPEGNO GIURIDICAMENTE VINCOLANTE PER L'ENTE ED AMMONTARE PRESUNTO DELL'AFFIDAMENTO

Gli unici elementi rispetto ai quali si ritiene di poter acquisire un impegno contrattuale giuridicamente vincolante sono il costo di conferimento unitario (espresso in termini di €/t o di €/interventi) e gli standard qualitativi dei rifiuti che il soggetto aggiudicatario si impegna a mantenere durante tutta la durata dell'affidamento.

L'importo presunto del complesso dei singoli servizi da attivare per singolo CER indicato nell'allegato quadro economico è stato definito sulla scorta di quantitativi rifiuti storicamente prodotte e raccolte nel territorio di Cassano delle Murge. Pertanto, atteso che l'ammontare presunto del servizio è comunque suscettibile di variazioni in ragione della quantità che si andrà effettivamente a raccogliere e conferire durante la durata dell'affidamento, esso è complessivamente stimabile, alla luce delle produzioni attese, in € **220.100,00 (valore complessivo dato dalla somma della stima dei singoli affidamenti da effettuarsi), oltre IVA come per legge.**

Il valore contrattuale finale, riferito ai singoli "CER", sarà determinato dopo l'espletamento della procedura di individuazione degli impianti-piattaforme, sulla base dei migliori preventivi pervenuti, procedendo all'affidamento e conseguente stipula del contratto. Resta ferma la facoltà da parte dell'Amministrazione di non procedere, ex art 108 comma 10 D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., all'aggiudicazione se nessuna offerta/preventivo risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEL RIFIUTO

Il conferimento dei rifiuti avverrà a cura del gestore del servizio di igiene urbana comunale ai sensi del contratto d'appalto rep. ARO BA/4 n. 2/2018 a costi compresi nel canone contrattuale entro un raggio di percorrenza di 50 km dai confini dell'ARO BA/4. Per definizione la percorrenza è la distanza percorsa da un mezzo di trasporto, pertanto il raggio di percorrenza deve essere inteso come il percorso stradale più breve per raggiungere l'impianto e non come semplice raggio tracciato rispetto a un punto.

Pertanto qualora la distanza dell'impianto di conferimento individuato fosse maggiore a 50km dai confini dell'ARO BA/4, la tratta in Km, eccedente quella contrattualmente prevista per il gestore del "Servizio di igiene urbana comunale e servizi complementari" verrà rimborsata al Comune di Cassano delle Murge direttamente dal soggetto aggiudicatario delle procedure che si attiveranno con il presente progetto.

SPECIFICHE TECNICHE – DISPONIBILITÀ AL CONFERIMENTO

Atteso che è prevista una frequenza del servizio di raccolta di 6 giorni/settimana per le utenze domestiche e non domestiche (orario orientativo di conferimento agli impianti dalle 6.00 alle 12.00), per il ritiro dei rifiuti di cui al presente progetto il gestore dell'impianto risultante aggiudicatario della presente procedura di gara si obbliga a garantire il conferimento del rifiuto tutti giorni dell'anno, anche in orario antimeridiano (ad esclusione dei giorni festivi e della domenica).

L'impianto di destinazione dei rifiuti individuato deve essere dotato di piazzale idoneo a consentire la manovra dei mezzi del tipo semirimorchio compattanti ovvero mezzi analoghi e consentire lo scarico nel più breve tempo possibile.

STANDARD QUALITATIVI DEL RIFIUTO CONFERITO

Di norma il rifiuto consegnato, considerato anche il sistema di raccolta adottato per le diverse tipologie di rifiuto, avrà bassi valori di frazione estranea. Nella seguente tabella sono indicate le frazioni estranee massime in ingresso all'impianto che l'appaltatore dovrà considerare nella propria offerta e le frazioni estranee massime che dovrà garantire di non superare dopo le attività di selezione per quei materiali che saranno oggetto di valorizzazione da parte dei Consorzi di Filiera Accordo ANCI-CONAI. Eventuali riscontri da parte dei Consorzi di Filiera di frazioni estranee superiori alle percentuali sopra indicate comporteranno addebito all'impianto individuato dei maggiori oneri che il Comune sosterrà in termini di smaltimento frazioni estranee nonché il recupero dei mancati introiti da corrispettivi.

CER	Descrizione rifiuto da conferire	% Impurezza in ingresso compresa nell'offerta	% Impurezza in uscita dopo attività di selezione
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	25	5
15.01.07	Imballaggi in vetro	10	5
20.01.02	Materiali in vetro (lastre)	Non previsto	Non previsto
17.01.07	Miscugli o frazioni separate di cemento, ecc diverse dalla voce 17 01 06	25	Non previsto
08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Nessuna limitazione	Non previsto
15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	5	Non previsto
15.01.11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	5	Non previsto
20.01.27	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	Nessuna limitazione	Non previsto
20.01.28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01	Nessuna limitazione	Non previsto

20.01.32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	5	Non previsto
20.01.39	materiali in plastica rigida	25	Non previsto
20.02.03	altri rifiuti non biodegradabili (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)	Nessuna limitazione	Non previsto
16.01.03	pneumatici fuori uso	Nessuna limitazione	Non previsto
20.01.38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	10	Non previsto
20.02.01	rifiuti biodegradabili (sfalci di potatura)	10	Non previsto
20.03.03	Residui della pulizia stradale avviati a recupero	Nessuna limitazione	Non previsto
20.03.07	Rifiuti ingombranti (misti avviati a recupero)	Nessuna limitazione	Non previsto
15.01.02	Imballaggi di plastica	20	5
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01 (acque lavaggio cassonetti)	10	Non previsto

REQUISITI MINIMI IMPIANTI TRATTAMENTO RIFIUTI

Le autorizzazioni richieste per la gestione dei rifiuti oggetto di appalto sono di seguito riportate.

CER	Descrizione rifiuto da conferire	Tipologia autorizzazione	Attività di gestione rifiuti
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	Art.208 del D.Lgs. n.152/2006 o superiore se necessaria per i trattamenti da implementare ed i quantitativi da gestire	R13 - R12 - R3, R4 (eventuale)
15.01.07	Imballaggi in vetro	Art.214/216 del D.Lgs. n.152/2006 o superiore se necessaria per i trattamenti da implementare ed i quantitativi da gestire	R13 - R5 (eventuale)
20.01.02	Materiali in vetro (lastre)	Art.214/216 del D.Lgs. n.152/2006 o superiore se necessaria per i trattamenti da implementare ed i quantitativi da gestire	R13 - R5 (eventuale)
17.01.07	Miscugli o frazioni separate di cemento, ecc diverse dalla voce 17 01 06	Art.208 del D.Lgs. n.152/2006 o superiore se necessaria per i trattamenti da implementare ed i quantitativi da gestire	R13 - R5
08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Art.208 del D.Lgs. n.152/2006 o superiore se necessaria per i trattamenti da implementare ed i quantitativi da gestire	D15 o R13
15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Art.208 del D.Lgs. n.152/2006 o superiore se necessaria per i trattamenti da implementare ed i quantitativi da gestire	D15 o R13
15.01.11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	Art.208 del D.Lgs. n.152/2006 o superiore se necessaria per i trattamenti da implementare ed i quantitativi da gestire	D15 o R13
20.01.27	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	Art.208 del D.Lgs. n.152/2006 o superiore se necessaria per i trattamenti da implementare ed i quantitativi da gestire	D15 o R13

20.01.28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	Art.208 del D.Lgs. n.152/2006 o superiore se necessaria per i trattamenti da implementare ed i quantitativi da gestire	D15 o R13
20.01.32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	Art.208 del D.Lgs. n.152/2006 o superiore se necessaria per i trattamenti da implementare ed i quantitativi da gestire	D15 o R13
20.01.39	materiali in plastica rigida	Art.214/216 del D.Lgs. n.152/2006 o superiore se necessaria per i trattamenti da implementare ed i quantitativi da gestire	R13 – R3 (eventuale)
20.02.03	altri rifiuti non biodegradabili (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)	Art.208 del D.Lgs. n.152/2006 o superiore se necessaria per i trattamenti da implementare ed i quantitativi da gestire	D15 o R13
16.01.03	pneumatici fuori uso	Art.208 del D.Lgs. n.152/2006 o superiore se necessaria per i trattamenti da implementare ed i quantitativi da gestire	R13
20.01.38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	Art.214/216 del D.Lgs. n.152/2006 o superiore se necessaria per i trattamenti da implementare ed i quantitativi da gestire	R13 – R3 (eventuale)
20.02.01	rifiuti biodegradabili (sfalci di potatura)	Art.214/216 del D.Lgs. n.152/2006 o superiore se necessaria per i trattamenti da implementare ed i quantitativi da gestire	R13 – R3 (eventuale)
20.03.03	Residui della pulizia stradale avviati a recupero	Art.208 del D.Lgs. n.152/2006 o superiore se necessaria per i trattamenti da implementare ed i quantitativi da gestire	R13, R12 ed R5
20.03.07	Rifiuti ingombranti (misti avviati a recupero)	Art.208 del D.Lgs. n.152/2006 o superiore se necessaria per i trattamenti da implementare ed i quantitativi da gestire	R13, R12 ed R5
15.01.02	Imballaggi di plastica	Art.214/216 del D.Lgs. n.152/2006 o superiore se necessaria per i trattamenti da implementare ed i quantitativi da gestire	R13 – R3 (eventuale)
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01 (acque lavaggio cassonetti)	Art.214/216 del D.Lgs. n.152/2006 o superiore se necessaria per i trattamenti da implementare ed i quantitativi da gestire	R13 – R3 (eventuale)

Ferma la facoltà che il Comune di Cassano delle Murge ha di verificare le caratteristiche e la quantità delle masse conferite in impianto, ciascun impianto dovrà essere dotato di sistema di pesatura con bilico certificato al fine di verificare a destino il peso del rifiuto conferito.

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

Il quadro economico di progetto è stato definito ipotizzando un periodo di validità del contratto di 12 mesi sulla scorta dell'importo presunto dell'affidamento definito sulla scorta delle quantità annue previste riportate nella tabella contenuta nel paragrafo "VOLUME DI SERVIZIO" e delle tariffe attualmente applicate al Comune di Cassano delle Murge ed ad altri enti analoghi.

QUADRO ECONOMICO	
A)	IMPORTO PRESUNTIVO DEI SERVIZI

A)	TOTALE SERVIZIO CONFERIMENTO RIFIUTI	€ 220.100,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE :	
B.1	Contributo ANAC	€ 35,00
B.2	Spese tecniche per RUP e Direzione esecuzione (2% di A)	€ 4.402,00
B.3	I.V.A ed eventuali altre imposte al 10%	€ 20.700,00
B.4	I.V.A ed eventuali altre imposte al 22%	€ 2.882,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 28.019,00
	TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 248.119,00

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SELEZIONE E VALORIZZAZIONE RIFIUTI PROVENIENTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA

ART. 1 - OGGETTO

Il presente documento contiene il progetto relativo al servizio di conferimento di rifiuti secchi recuperabili o da inviare a smaltimento, pericolosi e non pericolosi (ad esclusione del secco residuo/indifferenziato e dei rifiuti compostabili), derivanti dalla raccolta differenziata implementata nel territorio comunale di Cassano delle Murge.

In ragione della natura e della tipologia di servizio da espletare, per il quale si richiede il possesso di specifiche autorizzazioni recanti le tipologie di rifiuti e le quantità conferibili, si ritiene di indire una gara per singolo "CER" in ragione delle tipologie di trattamento e delle attuali disponibilità che offre il mercato.

La suddivisione dell'appalto "CER" consente agli operatori economici interessati di concorrere per l'aggiudicazione di un singolo "CER" nonché di partecipare all'aggiudicazione di più "CER" indicati nella tabella che segue in modo da favorire al massimo la partecipazione di quanti interessati.

Nella tabella sotto riportata sono indicate le tipologie e le quantità (espresse in termini di flusso annuo) di rifiuti oggetto di procedura di affidamento.

Con gli affidamenti si individueranno una o più piattaforme di conferimento rifiuti per il servizio di selezione, pressatura, stoccaggio, trattamento finalizzato alla valorizzazione dei rifiuti, compreso lo smaltimento finale degli scarti di lavorazione e delle impurità o per il servizio di smaltimento dei rifiuti raccolti che non sono riutilizzabili.

	CER	Descrizione rifiuto da conferire	Stima quantità annuale in tonnellate
1	15.01.06	Imballaggi in materiali misti	485
2	15.01.07	Imballaggi in vetro	470
3	20.01.02	Materiali in vetro (lastre)	15
4	17.01.07	Miscugli o frazioni separate di cemento, ecc diverse dalla voce 17 01 06	205
5	08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	0,5
6	15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,5
7	15.01.11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	0,5
8	20.01.27	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	7
9	20.01.28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	1,5
10	20.01.32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	1,5
11	20.01.39	materiali in plastica rigida	33
12	20.02.03	altri rifiuti non biodegradabili (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)	3
13	16.01.03	pneumatici fuori uso	10
14	20.01.38	legno, diverso da quello di cui alla voce	235

20 01 37			
15	20.02.01	rifiuti biodegradabili (sfalci di potatura)	175
16	20.03.03	Residui della pulizia stradale avviati a recupero	185
17	20.03.07	Rifiuti ingombranti (misti avviati a recupero)	197
18	15.01.02	Imballaggi di plastica	5
19	16.10.02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01 (acque lavaggio cassonetti)	n° 60 interventi annui

La quantità annua indicata per ogni singolo codice CER, derivante da considerazioni storiche in ordine alla produzione di rifiuti registrata in passato, è comunque suscettibile di variazioni (in incremento e/o in riduzione) in funzione della produzione effettiva che si registrerà in ambito comunale nell'arco di durata dall'affidamento. Conseguentemente, trattandosi di stime, i quantitativi indicati in tabella non sono vincolanti ed il mancato rispetto dei valori non dà diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta a favore dell'affidatario.

ART. 2 – NATURA DELL’AFFIDAMENTO

Il servizio di recupero o smaltimento di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata del Comune di Cassano delle Murge oggetto del presente capitolato è da considerarsi ad ogni effetto un “servizio pubblico essenziale” e pertanto non potrà essere sospeso o non effettuato salvo che per dimostrata “causa di forza maggiore”. In caso di sciopero dovranno essere rispettate le norme contenute nella legge 15 giugno 1990, n. 146 e ss.mm.ii..

ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà efficacia per la durata di 12 mesi (un anno – 2024) a decorrere dal 01/01/2024 **fatta salva la clausola di risoluzione anticipata nel caso di perfezionamento del procedimento da parte di AGER** come da nota della stessa AGER prot. n. 12095 del 22/12/2022.

ART. 4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

I rifiuti provengono dall'attività di raccolta differenziata porta a porta e da conferimenti al Centro Comunale di Raccolta Rifiuti del Comune di Cassano delle Murge trasportati agli impianti dal gestore del Servizio di igiene urbana comunale in ambito ARO BA/4.

La selezione e valorizzazione si riferisce a quei rifiuti indicati all'art. 1 suscettibili di valorizzazione da parte dei Consorzi di cui agli accordi ANCI-Conai.

I trasporti saranno effettuati a cura e spese del gestore del Servizio di igiene urbana comunale in ambito ARO BA/4, con mezzi adeguati alle varie tipologie di rifiuti e autorizzati al trasporto rifiuti di che trattasi, presso l'impianto o gli impianti di selezione-conferimento di proprietà o in gestione della ditta o ditte che si si aggiudicheranno il servizio che dovrà provvedere ad effettuare le seguenti operazioni:

- ricevimento dei rifiuti classificati all'art. 1 conferiti dal gestore del servizio di igiene urbana comunale;
- eventuale stoccaggio temporaneo in idonea zona riservata e recintata in attesa del trattamento;
- selezione di tutto il rifiuto riciclabile con separazione delle singole frazioni di rifiuto;
- valorizzazione fino a raggiungere LA PRIMA FASCIA DI QUALITA'/CORRISPETTIVO E/O LA FASCIA DI ECCELLENZA così come previsto dagli accordi dell'ANCI con i Consorzi di Filiera del CONAI;
- pressatura delle singole frazioni di rifiuti selezionate secondo le densità indicate dai singoli Consorzi di filiera del CONAI;
- stoccaggio temporaneo presso apposita area dell'impianto delle singole frazioni di rifiuti selezionati per la valorizzazione;
- consegna ai singoli Consorzi di filiera del CONAI dei materiali recuperabili e previsti dagli accordi ANCI-CONAI;

- smaltimento a propria cura e spese della frazione di rifiuti residuale alla selezione, non più recuperabile e degli scarti fino alle percentuali previste negli accordi ANCI-CONAI;
- avvio a recupero dei rifiuti non rientranti nella filiera del CONAI;
- certificazione attestante, anche ai fini dell'ecotassa, dell'effettivo svolgimento delle singole operazioni effettuate, del quantitativo dei materiali trattati e del relativo codice R attribuito al materiale.

Il servizio dovrà essere effettuato secondo le disposizioni contenute nel presente capitolato e nel rispetto delle direttive, indicazioni e prescrizioni disposte dai Consorzi Nazionali di filiera CONAI.

Il conferimento di ogni carico sarà accompagnato da formulario di identificazione ai sensi di D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dovrà essere immediatamente ricevuto, preso in consegna, pesato e scaricato con annotazione del peso riscontrato sulla copia del documento di trasporto.

L'attività di selezione dovrà essere documentata con certificazione del legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria con i seguenti dati mensili:

- quantitativo dei carichi consegnati;
- quantitativo delle singole frazioni selezionate ed avviate a riciclaggio;
- percentuale di frazione recuperata e di frazione estranea non recuperabile (sovvallo) avviato o in attesa di smaltimento per ogni singola frazione in ingresso;
- giacenza di quantitativi selezionati, distinti per frazione merceologica, da trasferire ai Consorzi di filiera.

La ditta aggiudicataria dovrà selezionare tutto il materiale conferito utilizzando le migliori metodologie ed attrezzature idonee ad avviare al riciclaggio il maggior quantitativo possibile dei rifiuti conferiti avendo cura di non esporre i rifiuti deperibili all'azione degli agenti atmosferici.

La ditta aggiudicataria deve garantire la prima fascia di qualità e/o la fascia di eccellenza per ciascuna delle frazioni merceologiche soggette a valorizzazione cui dovrà corrispondere il massimo del corrispettivo stabilito dai Consorzi di filiera Conai, ed una percentuale di frazione estranea post-selezione non ai valori indicati nella tabella di seguito riportata e in caso di superamento di tali soglie saranno addebitati i mancati introiti e i maggiori oneri.

CER	Descrizione rifiuto da conferire	% Impurezza in ingresso compresa nell'offerta	% Impurezza in uscita dopo attività di selezione
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	25	5
15.01.07	Imballaggi in vetro	10	5
20.01.02	Materiali in vetro (lastre)	Non previsto	Non previsto
17.01.07	Miscugli o frazioni separate di cemento, ecc diverse dalla voce 17 01 06	25	Non previsto
08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Nessuna limitazione	Non previsto
15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	5	Non previsto
15.01.11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	5	Non previsto
20.01.27	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	Nessuna limitazione	Non previsto
20.01.28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	Nessuna limitazione	Non previsto
20.01.32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	5	Non previsto
20.01.39	materiali in plastica rigida	25	Non previsto
20.02.03	altri rifiuti non biodegradabili (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)	Nessuna limitazione	Non previsto

16.01.03	pneumatici fuori uso	Nessuna limitazione	Non previsto
20.01.38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	10	Non previsto
20.02.01	rifiuti biodegradabili (sfalci di potatura)	10	Non previsto
20.03.03	Residui della pulizia stradale avviati a recupero	Nessuna limitazione	Non previsto
20.03.07	Rifiuti ingombranti (misti avviati a recupero)	Nessuna limitazione	Non previsto
15.01.02	Imballaggi di plastica	20	5
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01 (acque lavaggio cassonetti)	10	Non previsto

La ditta aggiudicataria deve restare proprietaria o avere in disponibilità per tutta la durata dell'affidamento di un impianto di stoccaggio, selezione e recupero debitamente autorizzato ai sensi della vigente normativa, in grado di ricevere il materiale oggetto del presente servizio nelle quantità e frequenze previste.

Il Comune di Cassano delle Murge si riserva a tutela dei propri interessi di effettuare, in ogni tempo mediante preavviso, ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dall'impresa.

Tutte le frazioni di rifiuti selezionate e valorizzate restano di proprietà del Comune di Cassano delle Murge sino al momento del trasferimento e consegna ai Consorzi di filiera CONAI, mentre restano di proprietà della ditta aggiudicataria gli scarti provenienti dalle operazioni di selezione, separazione e valorizzazione.

ART. 5 – DIMENSIONAMENTO E CORRISPETTIVO

Tenuto conto della variabilità delle masse di rifiuti di cui all'Art.1 da conferire presso gli impianti di trattamento, gli unici elementi rispetto ai quali si ritiene di poter acquisire un impegno contrattuale giuridicamente vincolante sono il costo di conferimento unitario (espresso in termini di €/t o di €/interventi) e gli standard qualitativi dei rifiuti che il soggetto aggiudicatario si impegna a mantenere durante tutta la durata dell'affidamento.

Al solo fine di calcolare un importo presunto dell'affidamento, nel quadro economico allegato al presente capitolato è riportato il valore ottenuto moltiplicando il quantitativo stimato e l'importo unitario di partenza considerato alla luce del dato storico disponibile. Pertanto, atteso che l'ammontare presunto del servizio è comunque suscettibile di variazioni in ragione della quantità che si andrà effettivamente a raccogliere durante la durata dell'affidamento e del prezzo offerto dall'aggiudicatario, il valore indicativo stimato per l'affidamento è pari a € 220.100,00 oltre IVA come per legge.

L'aggiudicataria, sulla base delle stime dei quantitativi, per singolo CER riportati in progetto, dovrà indicare i costi di selezione per tonnellata di rifiuto in ingresso all'impianto, comprensivi, o distinti per lavorazione, degli oneri per l'eventuale pressatura (imballaggi in plastica) e per smaltimento della frazione estranea.

Il valore contrattuale sarà determinato applicando i prezzi unitari offerti ai quantitativi complessivi di ciascun CER indicato all'art. 1.

CER di interesse	Valore stimato dell'affidamento
15.01.06	€ 70.325,00
15.01.07	€ 16.450,00
20.01.02	€ 3.750,00
17.01.07	€ 4.100,00
08.03.18	€ 1.200,00
15.01.10*	€ 800,00
15.01.11*	€ 800,00
20.01.27	€ 8.400,00
20.01.28	€ 2.250,00
20.01.32	€ 2.250,00

20.01.39	€ 4.950,00
20.02.03	€ 1.500,00
16.01.03	€ 1.750,00
20.01.38	€14.100,00
20.02.01	€ 7.000,00
20.03.03	€ 32.375,00
20.03.07	€ 39.400,00
15.01.02	€ 300,00
16.10.02	€ 9.000,00

ART. 5 – SUBAPPALTO

La gestione del servizio dovrà essere interamente svolto dalla ditta aggiudicataria, con possibilità di subappaltare esclusivamente nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 in caso di fermo impianto da comunicarsi con le modalità di cui all'art. 23.

ART. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI

L'operatore economico, invitato alla procedura di cui in oggetto, per i CER soggetti a valorizzazione dovrà attestare il proprio accreditamento presso i Consorzi di filiera ANCI-CONAI e in possesso delle autorizzazioni allo stoccaggio e selezione delle frazioni di raccolta differenziata per le quali presenta l'offerta ed operare sui materiali in regime di convenzione con il Comune di Cassano delle Murge al fine del loro avvio a riciclo all'interno delle specifiche filiere.

ART. 7 – CAUZIONI

In considerazione della tipologia e specificità delle singole procedure da effettuarsi ai sensi dell'art. 50 comma 1 il Comune di Cassano delle Murge non richiederà le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 e nell'ottica della semplificazione dei rapporti tra Ente e affidatario esonererà lo stesso dal presentare la garanzia definitiva.

ART. 8 – CONTRATTO

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario di un determinato "CER" a seguito dell'esperienza della presente procedura, mentre sarà impegnativa per l'Ente Appaltante solo dopo la sottoscrizione del contratto, ovvero a seguito della trasmissione della determinazione di aggiudicazione che per celerità potrebbe assumere veste di verbale di consegna del servizio. L'aggiudicatario di un determinato CER dovrà essere disponibile alla stipula del contratto che avverrà a seconda degli importi contrattuali nelle forme previste dal D.Lgs. 36/2023. L'Offerente rimane vincolato all'offerta presentata per 180 giorni dal termine ultimo previsto dalla procedura per la presentazione delle offerte. Formano parte integrante e sostanziale del contratto stipulato con l'aggiudicatario di un determinato CER a seguito dell'esperienza della presente procedura:

- Invito- Disciplinare di gara;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Titolo autorizzatorio prescritto ex Parte II o Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 (art. 29-• sexies e/o 208, 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii.) adeguato alle diverse tipologie di rifiuti solidi urbani da conferire come meglio descritto nell'art.1 e riferito alle specifiche tipologie per le quali si è ottenuta l'aggiudicazione.

ART. 9 – INVARIABILITA' DEI PREZZI

Data la limitatezza della durata del rapporto contrattuale (12 mesi), i prezzi offerti in sede di gara da parte dell'impresa aggiudicataria di un determinato CER resteranno invariati fino alla scadenza del rapporto contrattuale, salvo aumenti proporzionati di costi debitamente documentati.

ART. 10 – TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm.ii. la ditta affidataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi. A tal fine si impegna:

- a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane spa, dedicati ai movimenti finanziari relativi alla gestione del contratto con Comune di Cassano delle Murge;
- b) a comunicare al Comune gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
- c) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori/servizi/forniture oggetto dell'affidamento, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
- d) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), di risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia il Comune convenzionato che la Prefettura territorialmente competente;
- e) inoltre è a conoscenza che, al fine di verificare l'applicazione della norma, il Comune convenzionato potrà richiedere al contraente copia dei contratti di cui alla precedente lettera c); la ditta si impegna fin d'ora a provvedere ad adempiere alla richiesta entro i termini che verranno dati.

ART. 11 – PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Il quantitativo presunto, non vincolante, di rifiuti conferibili annualmente in impianto viene stimato come meglio descritto nell'art.1. Il corrispettivo del servizio verrà determinato in base ai quantitativi effettivamente conferiti come meglio descritto negli artt. 22 e 24. Il pagamento dell'aggiudicatario della presente procedura di gara avverrà previa presentazione della fattura commerciale con la modalità della "fatturazione elettronica" ed il saldo della stessa avverrà entro i successivi 30 giorni previa apposizione del visto da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto in ordine alla correttezza dei dati riferiti alla tipologia di rifiuti (CER), alla specifica quantità di masse conferite nonché delle tariffe offerte (per lo specifico CER in questione) in sede di gara. Il gestore dell'impianto risultante aggiudicatario della presente procedura di gara è edotto sulla circostanza che tutti i pagamenti potranno essere effettuati solo in presenza di certificazione di regolarità contributiva rilasciata dall'ente preposto alla verifica della posizione assistenziale ed assicurativa del predetto soggetto.

ART. 12 – DIVIETO CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del credito e del contratto.

ART. 13 – OSSERVANZA DI NORME E REGOLAMENTI

L'impresa aggiudicataria di un determinato CER a seguito dell'esperimento della presente procedura è tenuta all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto. In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata da Comune di Cassano delle Murge o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, si procederà a segnalare l'inadempienza all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso. Per la violazione degli obblighi suddetti la stazione appaltante procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla ditta della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra la ditta non può opporre eccezione all'Ente Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni. La ditta aggiudicataria ha l'obbligo altresì di osservare e far osservare ai propri dipendenti le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto; è tenuta inoltre ad osservare le disposizioni emanate dalla ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari. La ditta aggiudicataria è responsabile, nei confronti della stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte anche degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, nonché il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, il D.Lgs. n. 36/2023 per quanto applicabili, ed ogni altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio di rango nazionale e regionale. Il Sindaco o altra autorità preposta potrà, in circostanze speciali che richiedano eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare norme di emergenza sul funzionamento dei servizi.

ART. 14 – TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, del GDPR “Regolamento generale sulla protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. in ordine al procedimento instaurato da questo bando s'informa che: 1) Comune di Cassano delle Murge è soggetto attivo della raccolta dei dati; 2) i dati sono raccolti esclusivamente al fine di provvedere all'espletamento e alla gestione della procedura di aggiudicazione; 3) conformemente alla vigente disciplina legislativa il conferimento di dati ha natura di onere: per i documenti da presentare ai fini della partecipazione, il concorrente, se intende partecipare alla gara in oggetto, è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta dalla presente procedura a pena di esclusione; per i documenti da presentare ai fini dell'aggiudicazione e della conclusione del contratto, la ditta che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti s'intenderà decaduta dall'aggiudicazione; 4) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione: al personale dipendente di questo Ente, responsabile in tutto o in parte del procedimento e comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio, nonché alla commissione ai concorrenti che partecipano alla gara, nonché a tutti gli altri soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ; 5) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, anche attraverso strumenti informatici; 6) l'utilizzo dei menzionati strumenti consentirà anche modalità di trattamento che consentano il raffronto dei dati e una gestione degli stessi nel tempo, allo scopo, se si rendesse necessario, di effettuare controlli sulle dichiarazioni, dati e documenti forniti; 7) in ogni caso i dati e documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito dei procedimenti a carico delle ditte concorrenti; 8) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della L. 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni, alla quale si rinvia.

ART. 15 – RISERVATEZZA

Le parti si impegnano reciprocamente a mantenere segrete e confidenziali le informazioni riguardanti l'altra parte di cui vengano comunque a conoscenza nel corso del rapporto, e si impegnano ad utilizzarle esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto e dell'adempimento di obblighi di legge, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e, per quanto compatibile, del D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii.

ART. 16 – SPESE CONTRATTUALI IMPOSTE E TASSE

Sono a carico della ditta aggiudicataria senza diritto di rivalsa: a) tutte le spese contrattuali; b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti; c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi; d) le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi alla stipulazione del contratto. Sono altresì a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. A carico del gestore dell'impianto risultante aggiudicatario della presente procedura restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente, gravano sui servizi e sulle forniture oggetto dell'appalto. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) che è regolata dalla legge e tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si intendono I.V.A. esclusa. Le spese di registrazione del contratto saranno comunque a carico dell'aggiudicatario.

ART. 17 – AVVIO DEL SERVIZIO

L'aggiudicazione sarà vincolante per l'aggiudicatario di ogni singolo CER mentre sarà impegnativa per il Comune di Cassano delle Murge solo dopo la sottoscrizione del contratto, ovvero a seguito della trasmissione della determinazione di aggiudicazione che per celerità potrebbe assumere veste di verbale di consegna del servizio. La ditta aggiudicataria di ogni singolo CER si impegna altresì ad avviare il servizio, previa sottoscrizione del verbale di consegna, dal giorno successivo a quello di stipula del predetto verbale. Per motivi di interesse pubblico, il Comune di Cassano delle Murge può posticipare la decorrenza del termine iniziale del proprio rapporto contrattuale senza che la ditta aggiudicataria possa eccepire alcunché. In quest'ultimo caso, la

ditta aggiudicataria di ogni singolo CER dovrà essere disponibile ad effettuare il servizio entro 15 gg. dalla comunicazione di esecutività dell'atto di aggiudicazione. L'aggiudicatario di ogni singolo CER si impegna ad avviare il servizio di cui sopra nei termini indicati. Il gestore dell'impianto risultante aggiudicatario di ogni singolo CER è comunque tenuto a dare immediato inizio al servizio oggetto del presente appalto, previa sottoscrizione del verbale di consegna sotto le riserve di legge. In caso di inadempienza all'ordine impartito nei termini di cui sopra la stazione appaltante, previa contestazione, può risolvere il contratto ipso iure mediante semplice dichiarazione stragiudiziale con avviso di ricevimento. Dopo il quinto giorno di interruzione del servizio per qualsiasi causa, è facoltà della stazione appaltante procedere alla risoluzione del contratto in danno della ditta aggiudicataria.

ART. 18 – PROPRIETA' DEI RIFIUTI OGGETTO DI CONFERIMENTO

La proprietà delle diverse tipologie di rifiuti descritte all'art.1 del presente capitolato è del Comune di Cassano delle Murge fino all'avvenuta consegna del carico da parte della ditta incaricata del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani presso l'impianto risultante aggiudicatario di ogni singolo CER individuato a valle della presente procedura di gara. Una volta conferito, "il bene rifiuto" diventa di proprietà dell'aggiudicatario del CER che sottoporrà lo stesso alle operazioni di stoccaggio e/o trattamento di recupero o smaltimento per cui esso è autorizzato. Detentore del rifiuto è il raccogliitore/trasportatore affidatario del "Servizio di raccolta, trasporto di rifiuti solidi urbani e assimilati, spazzamento e servizi connessi" operante nel territorio di Cassano delle Murge (BA). Per quanto attiene specificatamente i "CER" 150107 – 150102 – 150106 meglio descritti all'art.1 del presente capitolato ed oggetto degli accordi ANCI – CONAI, la massa di rifiuti conferita e selezionata resta di proprietà del Comune di Cassano delle Murge e dovrà essere sempre a disposizione per i controlli e le analisi merceologiche di rito ai fini della determinazione del corrispettivo riconosciuto per ogni tipologia di materiale dal consorzio di filiera al Comune. Sempre nel caso CER il prelievo della massa di rifiuti selezionata presso l'impianto risultante aggiudicatario di ogni singolo CER è assicurato dallo specifico consorzio di riferimento (COREPLA, CIAL, COREVE, RICREA). La/e ditta/e aggiudicataria/e dei predetti CER si impegnano a far accedere il personale del Comune di Cassano delle Murge e dei Consorzi facenti capo al CONAI (COREPLA, CIAL, COREVE, RICREA) agevolando e supportando l'esecuzione delle analisi merceologiche mettendo a disposizione le risorse necessarie per l'esecuzione delle stesse da parte degli incaricati/responsabili dell'esecuzione di detta attività. Sempre nel caso dei predetti CER la proprietà del rifiuto selezionato si trasferisce al soggetto indicato dal singolo consorzio facente capo al CONAI (COREPLA, CIAL, COREVE, RICREA) mentre resta di incombenza dell'impianto risultante aggiudicatario di ogni singolo CER individuato a valle della presente procedura il conferimento e l'onere dell'avvio a smaltimento/recupero degli scarti ottenuti dal trattamento di valorizzazione implementato.

ART. 19 – MODALITA' RITIRO DEL RIFIUTO

Il trasporto di ogni tipologia di rifiuto che compone tutti i CER oggetto della presente procedura è a carico del gestore del "Servizio di igiene urbana comunale e servizi complementari" operante nel territorio di Cassano delle Murge (BA). Al fine di addivenire ad una corretta programmazione dei conferimenti, sarà cura dell'affidatario del predetto servizio comunicare al gestore dell'impianto risultante aggiudicatario di ogni singolo CER individuato a valle della presente procedura il conferimento con un preavviso di almeno 3 giorni. Per il conferimento dei rifiuti di cui all'art.1, il gestore dell'impianto risultante aggiudicatario della presente procedura si obbliga a garantire il conferimento del rifiuto tutti giorni dell'anno, anche in orario antimeridiano (ad esclusione dei giorni festivi e della domenica). In caso di impossibilità temporanea (connessa con la necessità di effettuare fermate impreviste o programmate per l'esecuzione di interventi di manutenzione), si rimanda a quanto previsto dall'art. 23. Il trasporto (gita di andata e ritorno) dei rifiuti oggetto della presente procedura, effettuato dal gestore del servizio di igiene urbana comunale presso la sede degli impianti di conferimento rientra nei costi già computati e remunerati nel canone di servizio riconosciuto al predetto gestore se l'impianto da individuarsi con la presente procedura rientri entro un raggio di percorrenza di 50 km dai confini dell'ARO BA/4. Qualora l'impianto di destinazione sia ubicato ad una distanza maggiore al raggio di percorrenza di 50 km dai confini dell'ARO BA/4, intendendo la percorrenza come il percorso stradale più breve per raggiungere l'impianto, la parte eccedente i predetti 50 Km dai confini dell'ARO BA4 (contrattualmente prevista per l'aggiudicatario del "Servizio di igiene urbana comunale") verrà rimborsata al Comune di Cassano delle Murge direttamente dal soggetto all'aggiudicatario della presente procedura.

ART. 20 – STANDARD DI QUALITA' DEL RIFIUTO

Di norma il rifiuto conferito, considerato anche il sistema di raccolta adottato (domiciliare presso utenze domestiche e non domestiche) e la presenza del Centro Comunale di Raccolta Rifiuti, dovrebbe caratterizzarsi per un basso livello di impurità le cui soglie massime considerate saranno le seguenti

CER	Descrizione rifiuto da conferire	% Impurezza in ingresso compresa nell'offerta	% Impurezza in uscita dopo attività di selezione
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	25	5
15.01.07	Imballaggi in vetro	10	5
20.01.02	Materiali in vetro (lastre)	Non previsto	Non previsto
17.01.07	Miscugli o frazioni separate di cemento, ecc diverse dalla voce 17 01 06	25	Non previsto
08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Nessuna limitazione	Non previsto
15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	5	Non previsto
15.01.11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	5	Non previsto
20.01.27	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	Nessuna limitazione	Non previsto
20.01.28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	Nessuna limitazione	Non previsto
20.01.32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	5	Non previsto
20.01.39	materiali in plastica rigida	25	Non previsto
20.02.03	altri rifiuti non biodegradabili (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)	Nessuna limitazione	Non previsto
16.01.03	pneumatici fuori uso	Nessuna limitazione	Non previsto
20.01.38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	10	Non previsto
20.02.01	rifiuti biodegradabili (sfalci di potatura)	10	Non previsto
20.03.03	Residui della pulizia stradale avviati a recupero	Nessuna limitazione	Non previsto
20.03.07	Rifiuti ingombranti (misti avviati a recupero)	Nessuna limitazione	Non previsto
15.01.02	Imballaggi di plastica	20	5
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01 (acque lavaggio cassonetti)	10	Non previsto

In caso di superamento di dette soglie massime ipotizzate, il Comune di Cassano delle Murge si impegna ad adottare, anche in virtù di quanto segnalato dell'impianto risultante aggiudicatario della presente procedura in ordine alle caratteristiche prevalenti dell'impurezza aggiuntiva ed dalle sue origini, tutti gli interventi correttivi utili a ricondurre la qualità della massa conferita entro gli standard sopra indicati.

ART. 21 – PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Stante il quadro normativo previsto per legge ex D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per l'avvio al recupero o smaltimento dei rifiuti oggetto di affidamento a soggetti titolari di adeguati titoli autorizzatori, è necessario che questi siano in possesso del titolo autorizzatorio prescritto ex Parte II o Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 (art. 29-

sexies e/o 208, 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii.) adeguato alle diverse tipologie e quantità di rifiuti solidi urbani da conferire.

Resta ferma la facoltà che si riserva l'amministrazione appaltante di verificare le caratteristiche e la quantità delle masse conferite procedendo a misurazioni autonome presso la pesa del proprio Centro Comunale di Raccolta Rifiuti, ciascun impianto di conferimento dovrà essere dotato di sistema di pesatura con bilico certificato al fine di verificare il peso netto del rifiuto conferito "a destino". La tariffa unitaria "al cancello" offerta in sede di gara per ogni tipologia di rifiuti solidi urbani da conferire ex art.1 (espressa in termini di €/tonnellata) è da intendersi omnicomprensiva per tutte le prestazioni necessarie per l'implementazione del ciclo produttivo nel rispetto dell'autorizzazione conseguita dall'autorità competente. Nessuno costo aggiuntivo derivante dalla conduzione dell'attività di trattamento autorizzata è previsto a carico dell'amministrazione Comune di Cassano delle Murge al di fuori di quanto previsto nell'offerta economica formalizzata in sede di gara d'appalto. **Per quanto attiene specificatamente i CER 150102 – 150106 - 150107 del presente capitolato ed oggetto degli accordi ANCI – CONAI, il trattamento offerto deve tendere a valorizzare al massimo la massa di rifiuti recuperabili proveniente dalla raccolta cittadina in modo da massimizzare la qualità della massa (I FASCIA) da conferire ai singoli consorzi aderenti al CONAI (COREPLA, CIAL, COREVE, RICREA, CORIPET) mettendo il Comune di Cassano delle Murge in condizione di conseguire il massimo dei contributi previsti dagli accordi ANCI – CONAI.** La verifica dell'operato della/e ditta/e aggiudicataria/e dei CER sopra indicati avverrà con l'esecuzione delle analisi merceologiche di cui all'art.19. Viene stabilito che ogni e qualsiasi responsabilità verso cose, persone, animali o altro, derivante e conseguente al trasporto ed allo scarico dei rifiuti dal punto di prelievo all'impianto risultante aggiudicatario della presente procedura è onere esclusivo dell'aggiudicatario del "Servizio di igiene urbana comunale". La ditta aggiudicataria dei predetti lotti dovrà ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dall'adesione all'accordo ANCI-CONAI da parte di questo Comune ad essa attribuibili (es. sottoscrizione di accordi specifici con i consorzi) in ragione della circostanza che essa fungerà da punto di ritiro per i diversi consorzi in nome per conto del Comune di Cassano delle Murge. Viene altresì stabilita l'esclusiva responsabilità, civile e penale, dell'impianto risultante aggiudicatario della presente procedura derivante dall'inosservanza di leggi, decreti, regolamenti, statali, regionali e comunali in vigore, sollevando il Comune di Cassano delle Murge da qualsiasi addebito

ART. 22 – FERMO IMPIANTO

In caso di situazioni di fermo impianto per manutenzione che potrebbero interessare gli impianti risultanti aggiudicatari dalla presente procedura dovranno essere risolti dal soggetto gestore dell'impianto stesso che dovrà implementare misure organizzative tali da evitare l'interruzione del conferimento nel rispetto di quanto indicato nell'art.2. In caso di chiusura programmata nei periodi estivi/festivi il servizio dovrà comunque essere garantito dall'aggiudicatario mediante ricorso (per un periodo non superiore ai 15 gg) ad un impianto di appoggio che dovrà essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente Capitolato d'Appalto/Bando e Disciplinare oltre che dalle normative vigenti in materia. La comunicazione del fermo impianto recante le motivazioni che hanno dato luogo a questa circostanza e l'indicazione dell'impianto alternativo di conferimento dovrà essere effettuata dall'aggiudicatario della presente procedura almeno 15 giorni prima del verificarsi della fermata, salvo documentata causa d'urgenza a seguito di imprevisto (quale ad esempio un incendio). Anche in caso di fermo impianto per eventi imprevisti ed imprevedibili è in ogni caso onere del gestore dell'impianto risultante aggiudicatario della presente procedura di garantire comunque la continuità del servizio atteso quanto previsto dall'art.2. Resta impregiudicata la possibilità per il Comune di Cassano delle Murge di applicare quanto previsto dagli artt. 26, 27 e 28. Il conferimento temporaneo di rifiuti presso un impianto terzo non costituisce presupposto per avanzare richieste economiche diverse da quanto indicato in sede di offerta che resteranno le medesime anche in caso di conferimento ad un impianto terzo. Il Comune di Cassano delle Murge resterà sempre "estraneo" a qualunque rapporto commerciale fra la ditta aggiudicataria del CER per il quale si registra il fermo ed il gestore dell'impianto "impianto di soccorso". Anche per i periodi di fermo impianto la fatturazione sarà emessa da parte della ditta aggiudicataria del CER per il quale si registra il fermo impianto al Comune di Cassano delle Murge il quale riconoscerà all'impianto sempre ed unicamente quanto indicato in sede di offerta.

ART. 23 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI RESI

I formulari di trasporto rifiuti (art.193 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.) consegnati dal gestore del "Servizio di igiene urbana comunale" operante nel territorio di Cassano delle Murge ed il registro di carico e scarico dell'impianto di destinazione finale (art.190 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.) costituiscono i principali strumenti di riferimento per rendicontare l'attività svolta. Per ogni singola tipologia di rifiuto (CER), il corrispettivo del servizio riconosciuto al gestore aggiudicatario della presente procedura verrà conteggiato in base ai quantitativi di rifiuti indicati nell'art.1 effettivamente conferiti in impianto desumibili dai documenti ufficiali moltiplicato per il valore della tariffa unitaria per la specifica tipologia di rifiuto conferito (CER) "al

cancello” indicata in sede di offerta. Alla ditta aggiudicataria non verrà pertanto riconosciuto alcun compenso o indennizzo nel caso di conferimento di quantità inferiori alle stime ovvero in caso di fermo impianto di cui all’art.23. I quantitativi di cui sopra saranno quelli determinati presso l’impianto di destinazione iniziale, purché determinati con doppia pesata (pieno carico, tara e netto). Entro la giornata di conferimento è obbligatoria la trasmissione della scansione della ricevuta rilasciata dalla pesa all’indirizzo pec di seguito riportato territorio.comunecassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it (targa autocarro conferente, pieno carico, tara e netto). Il Comune di Cassano delle Murge si riserva di effettuare verifiche periodiche sulle masse in partenza verso l’impianto risultante aggiudicatario della presente procedura di gara con l’utilizzo di pese pubbliche. In tal caso non saranno riconosciute tolleranze superiori ai 100 kg. fra la pesa pubblica-comunale e la pesa dell’impianto di destinazione iniziale. È fatto obbligo per entrambe le parti di fornire l’omologazione delle rispettive pese e le relative risultanze dei controlli periodici previsti per legge. La ditta aggiudicataria provvederà con cadenza mensile, entro e non oltre il giorno 5 di ogni mese, alla rendicontazione dei quantitativi conferiti dal Comune di Cassano delle Murge indicando in modo distinto: Data e Formulato Identificazione rifiuto (IV Copia vidimata da produttore, detentore/trasportatore ed impianto di destinazione finale); Quantitativo conferito; Importo fatturato. L’aggiudicatario di ogni singolo CER è tenuto alla compilazione e trasmissione della documentazione di rito richiesta dalla normativa regionale ai fini della certificazione delle masse conferite annualmente propedeutiche al calcolo dell’Ecotassa.

ART. 24 – CONTROVERSIE

In caso di discordanza tra le disposizioni del capitolato vale la soluzione più aderente alle finalità dell’appalto e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva rispetto al quale anche gli elaborati del progetto possono costituire un utile riferimento a tal proposito. In ogni caso, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all’ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario. L’interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d’appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l’attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile. Per qualsiasi controversia sull’esecuzione del contratto si tenteranno le forme di composizione delle stesse mediante accordo bonario rimandando al competente Foro di Bari per i contenziosi non risolti per via preventiva nelle forme previste dalla legge.

ART. 25 – PENALITÀ

Le penalità previste a seguito della sottoscrizione del contratto d’appalto di cui all’art.8 sono le seguenti:

- Nel caso in cui l’accettazione del rifiuto non avvenga entro il termine tassativo previsto dall’art.20 (Ritiro del rifiuto), ovvero entro il III° giorno dalla comunicazione dell’aggiudicatario del “Servizio di igiene urbana comunale” operante nel territorio di Cassano delle Murge, l’Ente appaltante applicherà una penale di 500,00€ (diconsi euro cinquecento/00) per ciascun carico e ciascun giorno solare di ritardo;
- Nel caso in cui il ritardo si protrae per oltre 7 (sette) giorni naturali e consecutivi rispetto alla comunicazione di cui all’art.20, in assenza di interventi correttivi da parte del gestore dell’impianto risultante aggiudicatario della presente procedura, il Comune di Cassano delle Murge si riserva di conferire i rifiuti raccolti presso altri impianti di trattamento presenti in loco addebitando le relative spese ed una penale di 1.000,00€ (diconsi euro mille/00) per ciascun carico conferito;
- In presenza della prescritta comunicazione, il differimento o mancato ritiro del rifiuto per cause non imputabili al Comune di Cassano delle Murge (es. blocco dell’impianto per manutenzione non programmata, ecc..) con la necessità di sopportare costi aggiuntivi (straordinari, rientro con autocarro carico e ripetizione del viaggio di andata/ritorno verso l’impianto, ecc..), oltre alle predette penali, determina l’attribuzione degli extra costi a carico del gestore dell’impianto risultante aggiudicatario della presente procedura con il rimborso delle maggiori spese sostenute attraverso l’applicazione di una trattenuta di pari importo dall’ammontare della fattura messa in pagamento.
- Nel caso in cui si dovessero verificare nel corso dell’anno più di 3 (tre) episodi di mancato ritiro del rifiuto per cause non imputabili al Comune di Cassano delle Murge (es. blocco dell’impianto per manutenzione non programmata, ecc..), si determina la condizione per una risoluzione del rapporto contrattuale per grave inadempimento senza necessità di una preventiva messa in mora e mediante semplice comunicazione scritta a firma del Direttore dell’Esecuzione del Contratto e RUP fatta salva l’applicazione delle penali di cui sopra e l’addebito dei maggiori danni conseguenti. Nel caso in cui, a seguito delle analisi merceologiche previste dagli accordi ANCI-CONAI dai diversi consorzi di filiera, dovesse emergere il mancato rispetto dei parametri relativi alle fasce di qualità maggiormente remunerative per il Comune di Cassano delle Murge, i mancati

introiti relativi alla massa conferire nonché i maggiori costi di trattamento richiesti da uno dei consorzi saranno addebitati all'Aggiudicatario. In tali casi è prevista l'applicazione di una penale di 1.000,00€ (diconsi euro mille/00) per ciascun evento accaduto. L'applicazione della penalità sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza anche a mezzo posta elettronica, alla quale il gestore dell'impianto risultante aggiudicatario della presente procedura avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro quindici giorni dalla notifica della contestazione. Le eventuali giustificazioni del gestore dell'impianto risultante aggiudicatario della presente procedura di gara saranno opportunamente valutate e considerate per l'eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante raccomandata A/R al domicilio dell'Aggiudicatario dei servizi di igiene ambientale. In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate. L'ammontare delle penalità sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, previa emissione di fatturazione attiva da parte del Comune di Cassano delle Murge. L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non estingue il diritto di terzi per eventuali danni patiti a causa dell'operato del gestore dell'impianto risultante aggiudicatario della presente procedura che rimane comunque, ed in qualsiasi caso responsabile. Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora del gestore dell'impianto risultante aggiudicatario della presente procedura non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal Comune di Cassano delle Murge, questi provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario. L'ammontare delle penali e l'importo delle spese per i servizi e per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, in caso di mancato pagamento, trattenute dal Comune di Cassano delle Murge sulla rata del canone in scadenza.

ART. 26 – ESECUZIONE IN DANNO

L'applicazione delle penali non pregiudica per nulla il diritto che si riserva la stazione appaltante di procedere all'esecuzione di tutti i servizi o di parte di essi, d'ufficio e a tutto carico della ditta aggiudicataria, quando questa, per il rifiuto di dare esecuzione ad ordine, per negligenza o per inosservanza alle condizioni ed agli obblighi contrattuali, ritardasse l'esecuzione delle attività o li conducesse in maniera imperfetta. Al pagamento delle rate verranno detratti gli importi derivanti dalle relative penali comminate.

ART. 27 – RESCISSIONE UNILATERALE DEL CONTRATTO

Senza pregiudizio di ogni maggiore ragione, azione o diritto che possano competere a titolo di risarcimento danni, il Comune di Cassano delle Murge si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti del gestore dell'impianto risultante aggiudicatario della presente procedura della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile, anche per uno solo dei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio entro la data stabilita o abbandono del servizio;
- abituale deficienza o grave negligenza nell'esecuzione dei servizi, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'esito dei servizi stessi, a giudizio del Comune di Cassano delle Murge come meglio chiarito all'art.25;
- affidamento di una parte di servizio o di servizi in subappalto in difformità o in assenza di quanto previsto all'art.1 e 5; qualora il predetto soggetto si sia reso colpevole di frode a seguito di sentenza passata in giudicato;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- impedimento dell'esercizio dei poteri di controllo e collaborazione spettanti al Comune di Cassano delle Murge a causa di comportamenti omissivi o reticenti;
- sospensione, anche parziale dei servizi per un periodo superiore a 24 ore, esclusi i casi non imputabili all'Aggiudicatario dei servizi di igiene ambientale;
- provvedimento dell'autorità giudiziaria che impedisce il conferimento dei rifiuti di cui all'art.1 raccolti nel territorio comunale di Cassano delle Murge, revoca o decadenza del prescritto titolo autorizzatorio ex Parte II o Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 (art. 29- sexies e/o 208, 214 e 216 del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii.) adeguato alle diverse tipologie di rifiuti solidi urbani da conferire come meglio descritto all'art.21;
- cessione del credito e rilascio di procura alla cessione d'incasso del canone non consentiti dall'art.11;
- In caso di non mantenimento dei requisiti antimafia anche dopo la stipula del contratto in aderenza a quanto previsto dall'art.6;
- Differenze di peso non giustificabili fra la massa dei rifiuti conferiti presso l'impianto di destinazione comunicata dall'aggiudicatario ed il valore risultante da misure di verifica condotte dal Comune di Cassano delle Murge presso pesa pubblica-comunale certificata;

Il Gestore dell'impianto risultante aggiudicatario della presente procedura di gara potrà presentare per iscritto le proprie controdeduzioni entro 10 gg. dal ricevimento della lettera scritta di contestazione da parte del Comune di Cassano delle Murge. La risoluzione si verificherà di diritto quando l'Amministrazione dichiarerà al gestore dell'impianto risultante aggiudicatario della presente procedura di gara che intende valersi della clausola risolutiva. In caso di qualsiasi altro inadempimento da parte dell'aggiudicatario della presente procedura di gara diverso da quelli previsti nel comma precedente che, a giudizio del Comune di Cassano delle Murge comprometta il servizio oggetto del presente Capitolato, il Comune medesimo potrà chiedere la risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1662 del Codice civile. Nel caso di risoluzione del contratto per qualunque causa di cui al presente articolo, il Comune di Cassano delle Murge ha la facoltà di continuare a conferire i rifiuti all'impianto risultante aggiudicatario della presente procedura sino all'avvio della nuova gestione. Eventuali danni o spese derivanti al Comune di Cassano delle Murge dalla risoluzione del contratto sono a carico del gestore dell'impianto risultante aggiudicatario della presente procedura.

ART. 28 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - DEC

- Responsabile del Procedimento: arch. Fedele Spinelli Tel. 0803211406

e-mail: f.spinelli@comune.cassanodellemurge.ba.it

P.E.C. territorio.comunecassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it,

sito: www.comune.cassanodellemurge.ba.it

- Ufficio DEC (DIREZIONE ESECUZIONE DEL CONTRATTO)

geom. Lorenzo Sciacovelli 0803211403 – sig. Luciano Sardone 0803211407

mail: ufficioambiente@comune.cassanodellemurge.ba.it

ART. 29 - DOMICILIO E RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, La ditta appaltatrice dovrà indicare un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e PEC.

Ogni variazione del domicilio dell'appaltatore dovrà essere tempestivamente comunicata.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile che dovrà interfacciarsi sia con i referenti del Comune di Cassano delle Murge che con la ditta esecutrice del servizio di igiene urbana comunale; tale responsabile sarà il referente della ditta aggiudicataria in tutti i rapporti ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento del servizio. Il responsabile della ditta dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax, dell'email e della PEC. Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o email o PEC. Il responsabile del servizio è tenuto a verificare la perfetta esecuzione dell'appalto.

INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA

Atteso che gli affidamenti per singolo CER prevedono il conferimento da parte del gestore del Servizio di igiene urbana comunale dei singoli rifiuti raccolti sul territorio presso l'impianto da individuarsi di destinazione degli stessi si esclude da parte del Comune di Cassano delle Murge la predisposizione del DUVRI non essendoci per l'Ente rischi da interferenze. Di contro saranno il gestore del servizio di igiene urbana comunale e il gestore dell'impianto di destinazione dei rifiuti a reciprocamente adeguare i propri documenti sulla sicurezza (DVR, DUVRI, formazione e informazione ai propri dipendenti) per le interferenze del caso.

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione dell'appalto, da qualunque causa determinati, sono a carico della ditta aggiudicataria che è obbligata a tenere indenne il Comune di Cassano delle Murge da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine la ditta aggiudicataria è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi.

QUADRO ECONOMICO		
A) IMPORTO PRESUNTIVO DEI SERVIZI		
A)	TOTALE SERVIZIO CONFERIMENTO RIFIUTI	€ 220.100,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE :		
B.1	Contributo ANAC	€ 35,00
B.2	Spese tecniche per RUP e Direzione esecuzione (2% di A)	€ 4.402,00
B.3	I.V.A ed eventuali altre imposte al 10%	€ 20.700,00
B.4	I.V.A ed eventuali altre imposte al 22%	€ 2.882,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 28.019,00
TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 248.119,00

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

Il servizio si esplicherà durante tutto il corso dell'anno 2024, senza soluzione di continuità e sarà verificato mensilmente al fine della corresponsione mensile dei costi delle attività poste in essere, paramtrate ai costi dei singoli CER dei rifiuti e alle relative quantità.

Cassano delle Murge, Dicembre 2023

Il Responsabile del Procedimento

arch. Fedele Spinelli

